

**Workshop di co-progettazione  
Pisa-Livorno, Grosseto, Versilia**

*20-22-24 maggio 2019*

*Rapporto di sintesi per il gruppo di lavoro*

## Il progetto INTENSE

Il progetto INTENSE, che coinvolge 5 regioni (in Italia: Toscana, Liguria e Sardegna; in Francia: Provence-Alpes-Côte d'Azur - PACA e Corsica) prevede l'individuazione e la gestione transfrontaliera di un sistema di itinerari turistici con i seguenti obiettivi:

- sviluppo del turismo sostenibile, con particolare riferimento al turismo ciclabile e escursionistico, integrato con la mobilità dolce e l'intermodalità, quale fattore di crescita socioeconomica;
- valorizzazione delle aree naturali protette, dei beni culturali e archeologici dei territori della Toscana, Liguria, PACA, Corsica e Sardegna;
- gestione integrata di un sistema degli itinerari turistici sostenibili transfrontalieri senza soluzione di continuità, in particolare promuovendo il turismo ciclabile e escursionistico;
- incremento del numero dei turisti e della loro presenza nel corso dell'anno nell'area transfrontaliera, attraverso un piano di gestione congiunto dell'itinerario turistico sostenibile;
- individuazione dell'itinerario (studio di fattibilità), degli standard (documenti tecnici), delle azioni di promozione congiunta e gli strumenti per una gestione unitaria (accordi, piani integrati, tavoli permanenti)

Per permettere al modello di gestione di radicarsi con efficacia in ciascun territorio regionale, è indispensabile che le azioni locali che lo compongono siano il prodotto di un **percorso locale di ascolto e co-progettazione con i diversi attori territoriali**.

## Le fasi del percorso locale

Il percorso si sviluppa in 3 momenti:



### MAPPATURA E INTERVISTE

Interviste semistrutturate a attori rilevanti e/o ad esperti in tema di cicloturismo, infrastrutture varie ciclistiche, creazione di prodotti turistici. Scopo di questa attività è di definire il prodotto turistico "Itinerario INTENSE" e le questioni più rilevanti per ciascun territorio.



### COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Pubblicazione di un avviso tramite il quale gli stakeholder locali si candidano per prendere parte ad un gruppo di lavoro per la costruzione della governance dell'infrastruttura e del prodotto turistico "Ciclovía Tirrenica".



### INCONTRI DEL GRUPPO DI LAVORO COLLABORATIVI

2 incontri in ciascuno dei 3 territori di riferimento (Area della Versilia, Area di Livorno e Pisa, Area di Grosseto) per definire nel dettaglio come l'offerta turistica dovrà essere declinata e quali azioni, risorse e ruoli dovranno essere attivati per costruirne la governance (action plan).

# Partecipanti

## AREA DI PISA LIVORNO

20 Maggio 2019

Baino Silena, Legambiente Pisa  
Baldini Michelangelo, Liceo Scientifico Enrico Fermi, Massa  
Baracco Riccardo, Anci Toscana  
Bardi Jacopo, Riciclabili  
Barlucchi Giuseppe, Talea/Mista  
Bartolozzi Monia, Regione Toscana  
Bazzichi Silvia, Talea/Mista  
Bertini Marco, Pisamo Srl  
Betti Rosanna, Fiab Pisa  
Bicchielli Mirco, Comune Di Castagneto Carducci  
Biondi Lara, Comune Di Vecchiano  
Busdraghi Annalisa, Camping Campo Al Fico  
Cocchi Tiziana, Cciaa Pisa  
Coli Annalisa, Confesercenti Provinciale Livorno  
Cristiani Cristiana, Comune Di Pisa  
De Priamo Salvatore, Comune San Vincenzo  
Difonzo Luca, Fiab Livorno

Fabbri Mia, Camping Campo Al Fico  
Ferrara Angelo, Legambiente Costa Etrusca  
Fossi Federico, Wanderlust Bed And Breakfast  
Giannetti Paolo, Comune Di Castagneto Carducci  
Granata Laura, Camera Di Commercio Pisa  
Guazzelli Roberto, Comune San Vincenzo  
Kowalska-pratelli Urszula, Fiab Pisa  
Lucente Giacomo, Fiab Pisa  
Marinelli Marcello, Wwf Alta Toscana  
Puntoni Rosalinda, Comune Di Vecchiano  
Risaliti Rosalba, Università Degli Studi Di Pisa  
Simoncini Paolo, Comune Di Bibbona (Li)  
Sirtori Roberto, Legambiente Pisa  
Soffritti Rossana, Comune Di Campiglia Marittima  
Strenta Giacomo, Liceo Scientifico Enrico Fermi, Massa  
Tontarelli Andrea, Liceo Scientifico Enrico Fermi, Massa  
Tovo Sabrina, Camera Di Commercio Della Maremma E Del Tirreno  
- Sede Di Livorno  
Tursi Verter, Uisp Pisa



# Partecipanti

## AREA DI GROSSETO

22 Maggio 2019

Baldini Michelangelo, Liceo Scientifico Enrico Fermi, Massa  
Baracco Riccardo, Anci Toscana  
Barlucchi Giuseppe, Telea/Mista  
Bazzichi Silvia, Telea/Mista  
Bertelli Alessandro, Hakuna Matata Outdoor  
Cabras Elisa, Campeggio Puntala Srl  
Campatelli Leonardo, Anci Toscana  
Cinelli Riccardo, Provincia Di Grosseto  
Corradi Maria Claudia, Associazione Ets M.I.S.T.A.  
Duchini Fabio, Associazione Agriturismi Parco Della Maremma  
Fedi Angelo, Fiab Onlus  
Fondelli Barbara, Camera Di Commercio Della Maremma E Del  
Tirreno - Sede Di Grosseto  
Giorgieri Mirjam, Comune Di Follonica  
Mannelli Raffaele, Regione Toscana  
Nappi Elena, Comune Di Castiglione Della Pescaia  
Panella Livia, Hakuna Matata Outdoor

Pettinari Giovanni, Uisp  
Poggiaroni Carlotta, Lovemaremma Srl  
Pompamea Antonio, Holiday Homes Marina  
Spagnoli Stefano, Uisp Grosseto - Socio Fiab - Dipendente  
Soprintendenza Archeologica Siena /Arezzo /Grosseto  
Strenta Giacomo, Liceo Scientifico Enrico Fermi, Massa  
Tatavitto Marcella Anci Toscana  
Tonarelli Andrea, Liceo Scientifico Enrico Fermi, Massa  
Verrienti Francesco, Comunità Di Punta Ala  
Votta Lina, Regione Toscana



# Partecipanti

## AREA DELLA VERSILIA

24 Maggio 2019

Altavilla Alberto, Petite Hotel  
Baracco Riccardo, Anci Toscana  
Barlucchi Giuseppe, Area Sport Eventi E Cultura  
Barsacchi Nancy, Comune Di Pietrasanta  
Bazzichi Maria Teresa, Ricettività Turistica, Presidente Gas Veza,  
Docente Di Geografia Turistica  
Bazzichi Silvia, Area Sport Eventi E Cultura  
Casaroli Maria Assunta, Associazione Culturale Ville Borbone e  
Dimore Storiche Della Versilia  
Ceragioli Massimo, Up Studio Viareggio  
Ceragioli Michele, Associazione Commercianti Lido Di Camaiore  
Debetto Letizia, Legambiente Versilia  
Gori Alessandra, Consorzio Di Promozione Turistica Della Versilia  
Grasseschi Giacomo, Legambiente Versilia  
Lombardi Gianni  
Madonna Silverio, Comune Di Viareggio - Servizio Turismo E Sport  
Marchi Daniele, Asd Like2bike

Massai Massimo, Confederazione Delle Imprese Italiane  
Pesetti Nadia, Amici Della Terra  
Simonetti Barbara, Fiab Versilia Biciamici  
Tacca Amelia, Rete Ambientale  
Tatavitto Marcella, Anci Toscana  
Vettori Francesco, Unione Di Comuni Della Versilia  
Zoli Andrea, Camping Europa



# Contesto

## IPOTESI PER LE SCELTE STRATEGICHE DEL PIANO D'AZIONE

**Riccardo Baracco, ANCI Toscana, partner progetto INTENSE** ha presentato la cornice e le ipotesi per le scelte strategiche per l'itinerario INTENSE, che come sappiamo in Toscana coincide con la ciclopista tirrenica, così come gli elementi fondamentali per il progetto e per il piano d'azione per la sua realizzazione e gestione. Le ipotesi per le scelte strategiche proposte ai partecipanti sono::

- 1. la gestione integrata del sistema degli itinerari turistici** sostenibili, ciclabili ed escursionistici, esistenti, così come identificati dal Progetto INTENSE, e della relativa integrazione finalizzata al completamento e alla gestione del sistema degli itinerari transfrontalieri condivisi, senza soluzione di continuità;
- 2. l'individuazione di soluzioni infrastrutturali e gestionali** in linea, per il turismo ciclabile, con gli standard europei per la certificazione EuroVelo, adeguate alle esigenze di mobilità delle famiglie con bambini e delle persone con ridotta capacità motoria e sensoriale;
- 3. lo sviluppo dell'uso integrato dei percorsi ciclabili ed escursionistici** sia per fini turistici, ludici, sportivi, sia per la mobilità locale e i collegamenti scuola/lavoro;



**4. il miglioramento dell'integrazione tra offerta turistica e offerta intermodale**, tramite lo sviluppo dell'uso integrato degli spostamenti a piedi e in bicicletta con l'uso dei mezzi di trasporto pubblico, quale alternativa sostenibile all'uso del mezzo motorizzato privato anche per i lunghi spostamenti;

**5. il coinvolgimento della popolazione locale e dei turisti**, inclusi le comunità dei ciclisti, gli escursionisti e i cittadini in genere, attraverso un processo di progettazione partecipata;

**6. la tutela e la valorizzazione** delle aree naturali protette, dei beni culturali e archeologici presenti nei territori interessati, anche con la creazione di specifici itinerari e pacchetti turistici;

**7. la mitigazione degli impatti ambientali** attraverso l'incentivazione della mobilità dolce e sostenibile nell'ambito delle politiche per la lotta ai cambiamenti climatici in attuazione dell'obiettivo 13 dell'Agenda 2030;

**8. il miglioramento delle condizioni ambientali e sociali** tramite la riduzione della congestione del traffico, dei livelli di inquinamento atmosferico e acustico, delle condizioni di degrado urbanistico e socio-economico;

**9. il miglioramento delle condizioni di sicurezza** della mobilità pedonale e ciclabile;

**10. la maggiore diversificazione della presenza turistica** nell'area transfrontaliera con incremento del numero dei turisti e della loro presenza nel corso dell'anno;

**11. l'adeguamento e implementazione dei servizi** presenti nell'area transfrontaliera per adeguarli maggiormente alle specifiche esigenze del turismo ciclabile ed escursionistico;

**12. la collaborazione tra Pubblica Amministrazione (PA) e Piccole e Medie Imprese (PMI)**, incentivando il coinvolgimento delle PMI del settore turistico, promuovendo la nascita di reti di impresa per la prestazione e la gestione dei servizi;

**13. l'innovazione**, tramite modalità di gestione congiunte transfrontaliere nei settori dei servizi e della promozione con ampio uso delle tecnologie ICT;

**14. lo sviluppo di progetti, programmi e politiche** per incoraggiare l'uso della bicicletta e l'escursionismo;

**15. l'individuazione di azioni di promozione congiunta** e di strumenti per una gestione unitaria (accordi per ambiti, tavoli permanenti, piani integrati) degli itinerari;

**16. la partecipazione a bandi nazionali e comunitari** per attuare le finalità e gli obiettivi del piano d'azione.

Riccardo Baracco ha inseguito descritto alcuni elementi fondamentali per il progetto e il piano d'azione:



**IL PATRIMONIO STORICO-CULTURALE E LE ECCELLENZE CHE VALORIZZANO GLI ITINERARI.** L'attrattiva turistica deve avere un ruolo di particolare rilievo nella pianificazione del sistema degli itinerari del progetto Intense e può contribuire sostanzialmente alla fortuna del progetto. Occorre mettere a disposizione del turismo sostenibile un insieme di attrattive turistiche in grado di caratterizzare la fruizione lenta e diversificata del territorio visitato.

**L'INTERCONNESSIONE CON LE ALTRE RETI CICLISTICHE ED ESCURSIONISTICHE.** Sviluppare le interconnessioni degli itinerari con: le ciclovie EuroVelo; i percorsi e cammini storici/religiosi quale la "Via Francigena"; le ciclovie di interesse nazionale e regionale; i collegamenti pedonali e ciclabili di carattere locale; altre infrastrutture nell'ambito della cosiddetta "mobilità dolce", quali ippovie, sentieri, ferrovie storiche.

**L'INTERMODALITÀ.** Sviluppare i collegamenti con: stazioni/fermate ferroviarie; fermate tranviarie e bus; sistema di interscambio con "bicicletta al seguito" su treno e mezzi pubblici; servizi di trasporto passeggeri marittimo o lacustre; aree di parcheggio per autovetture e autocaravan lungo l'itinerario; servizi di custodia delle biciclette.

**QUALITÀ ARCHITETTONICA.** Puntare sulla qualità e sostenibilità delle soluzioni adottate per il progetto architettonico, delle sue opere d'arte, dell'arredo, in stretta relazione con le esigenze degli utenti e i caratteri territoriali, ambientali, paesaggistici e storico-culturali del territorio attraversato.

**SICUREZZA.** Obiettivo principale - raggiungibile anche attraverso più fasi che consentano di mettere in sicurezza ciascun tronco – è la messa in sicurezza dell'intero itinerario. In attesa del raggiungimento di adeguati livelli di sicurezza, occorre comunicare con particolare attenzione ed efficacia ai potenziali utenti il livello di sicurezza dei diversi tronchi utilizzabili, evidenziando le possibilità di bypassare i tronchi pericolosi tramite la rete del trasporto pubblico, per la quale occorre incentivare la possibilità del trasporto bici al seguito.

**PERCORRIBILITÀ.** Il piano d'azione deve tendere alla completa realizzazione del progetto del sistema degli itinerari turistici costieri ciclabili e/o escursionistici, per consentire agli utenti di percorrere l'itinerario senza ostacoli, su fondo scorrevole, con pendenze limitate.

**SICUREZZA.** Obiettivo principale - raggiungibile anche attraverso più fasi che consentano di mettere in sicurezza ciascun tronco – è la messa in sicurezza dell'intero itinerario. In attesa del raggiungimento di adeguati livelli di sicurezza, occorre comunicare con particolare attenzione ed efficacia ai potenziali utenti il livello di sicurezza dei diversi tronchi utilizzabili, evidenziando le possibilità di bypassare i tronchi pericolosi tramite la rete del trasporto pubblico, per la quale occorre incentivare la possibilità del trasporto bici al seguito.

**SEGNALETICA E RICONOSCIBILITÀ.** L'intero sistema degli itinerari dovrà essere caratterizzato da una segnaletica di direzione riconoscibile e rispondente alla normativa vigente, da collocare in tutti gli incroci e da confermare nei lunghi tratti senza incroci.

**I SERVIZI DA ADEGUARE.** Risulta infine importante intervenire a qualificare, innovare e integrare quei servizi funzionali a qualificare l'infrastruttura e a rispondere alle esigenze dei diversi segmenti di utenti: servizi di trasporto pubblico; servizi per ciclisti ed escursionisti; servizi di ristoro; servizi di pernottamento; servizi di informazione e promozione turistica.



La presentazione completa è disponibile [a questo link](#).

# Contesto

## PROGETTI PER IL PIANO D'AZIONE: COSA VOGLIAMO CHE SUCCEDA ENTRO IL 2024? COSA DOBBIAMO FARE PER RAGGIUNGERE QUESTO RISULTATO?

Francesco Ranghiasi, Sociolab, supporto metodologico percorso multistakeholder ha ricordato che l'obiettivo del gruppo di lavoro è quello di coinvolgere gli interlocutori di ogni territorio nel definire elementi di collaborazione funzionali alla costruzione di una governance condivisa dell'itinerario ed ha sintetizzato le tappe del percorso locale di ascolto e co-progettazione. Ha poi illustrato le **linee strategiche** emerse dal lavoro del primo incontro, tematizzate in ambiti centrali: dalla manutenzione, all'iniziativa privata, dalla tutela del territorio alla promozione turistica integrata. Sulla base di questi temi è stata in seguito organizzata la coprogettazione in termini di azioni, risorse e ruoli da attivare per qualificare territorio, infrastruttura e offerta turistica.

I rapporti del primo laboratorio [a questo link](#)



# Workshop

Il secondo workshop aveva lo scopo di sviluppare specifiche progettazioni e del relativo modello di governance, inteso in termini di obiettivi, azioni, attori e ruoli.

Per favorire il lavoro, i partecipanti sono stati incoraggiati ad organizzarsi in gruppi autonomi, costituiti sulla base dell'interesse attorno alle linee strategiche identificate come prioritarie. Con l'accompagnamento di facilitatori di service design, i partecipanti hanno risposto in griglie di lavoro alle seguenti questioni:

- **STRATEGIA:** Su quale linea strategica è prioritario lavorare?
- **RISULTATO:** Cosa vogliamo che succeda entro il 2024?
- **PROPOSTA OPERATIVA:** Cosa dobbiamo fare per raggiungere il risultato?
- **ATTORI** Chi deve essere coinvolto nella realizzazione di questa azione?
- **RUOLI:** Che ruolo deve ricoprire ciascun attore?
- **RISORSE:** Quali sono le risorse umane e finanziarie, già disponibili o da identificare?

Di seguito sono presentate le schede progettuali redatte dai membri del gruppo di lavoro.



# PISA - LIVORNO

*20 maggio 2019*

<b>AREA TERRITORIALE</b>	<b>PISA - LIVORNO</b>
<b>LINEA STRATEGICA:</b>	<b>Itinerari riscoperti</b>
<b>RISULTATO ATTESO:</b>	Entro il 2024 sono stati creati dei collegamenti tra il tronco principale della ciclovia e gli itinerari agrociclabili interni che permettono di valorizzare punti di interesse dei territori rurali come l'ambiente agricolo, i centri storici, i percorsi agro-archeologici (cantine, frantoi, mulini) e le attrazioni naturalistiche.
<b>PROPOSTA OPERATIVA:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- progettare e realizzare percorsi agro-ciclabili</li> <li>- identificazione aree paesaggistiche di pregio</li> <li>- illustrazione dei percorsi con cartellonistica e sistemi multimediali</li> <li>- formazione di guide cicloescursionistiche specializzate per questo tipo di percorso</li> </ul>
<b>ATTORI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Privati proprietari che mettono a disposizione i terreni.</li> <li>- Uffici turistici dei Comuni con il compito di svolgere attività di promozione.</li> <li>- CCIAA, con il compito di svolgere attività di promozione.</li> <li>- Toscana promozione, con il compito di svolgere attività di promozione.</li> <li>- Comune capofila dell'ambito, con il compito di svolgere attività di promozione.</li> <li>- Proloco, con il compito di svolgere attività di promozione.</li> <li>- Università Pisa</li> </ul>
<b>RISORSE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partire dalle risorse umane esistenti nelle aree in cui esistono già percorsi agrociclabili.</li> </ul>

<b>AREA TERRITORIALE</b>	<b>PISA - LIVORNO</b>
<b>LINEA STRATEGICA:</b>	<b>Prodotto turistico omogeneo</b>
<b>RISULTATO ATTESO:</b>	Entro il 2024 il territorio dispone di un prodotto turistico omogeneo capace di offrire un'esperienza turistica composita, articolata e integrata e lo promuove tramite Toscana Promozione Turistica
<b>PROPOSTA OPERATIVA:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Azione a livello europeo</li> <li>- Coinvolgimento dei Comuni, in modo particolare degli ambiti per attivare le risorse destinate alla promozione</li> <li>- Valutare le risorse che possono mettere in campo i privati, anche tramite reti di imprese a livello locale</li> </ul>
<b>ATTORI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Operatori economici locali, producono i servizi che compongono l'offerta turistica per i cicloturisti</li> <li>- Associazioni che esprimono le risorse e le eccellenze del territorio, si coordinano con operatori economici e amministrazioni pubbliche per creare pacchetti di offerta.</li> <li>- Amministrazioni locali riunite in ambiti territoriali, coordinano e integrano il lavoro degli altri soggetti per creare sinergie tra gli interventi.</li> </ul>
<b>RISORSE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di promozione che la Regione svolge e che deve concentrarsi di più sulla promozione del turismo sostenibile.</li> <li>- una rete di imprese (da creare) che interloquisce per promuovere il pacchetto turistico e che agisce con fondi propri.</li> <li>- Risorse recuperate dalla tassa di soggiorno</li> </ul>

<b>AREA TERRITORIALE</b>	<b>PISA - LIVORNO</b>
<b>LINEA STRATEGICA:</b>	<b>Pacchetto turistico</b>
<b>RISULTATO ATTESO:</b>	Entro il 2024 almeno 20 pacchetti turistici costruiti sulla valorizzazione di luoghi caratterizzati dalla memoria di grandi ciclisti del passato.
<b>PROPOSTA OPERATIVA:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione dei soggetti da coinvolgere</li> <li>- individuazione tipo clientela</li> <li>- creazione gruppi di lavoro per target di clientela (inclusa popolazione locale: pacchetti anche per studenti o famiglie del posto)</li> <li>- ogni gruppo di lavoro crea uno o più pacchetti turistici targettizzati</li> <li>- promozione dei pacchetti</li> </ul>
<b>ATTORI:</b>	agenzie incoming - con il ruolo di confezionare pacchetti turistici vendibili Enti pubblici - con il ruolo di effettuare la manutenzione insieme alle associazioni Strutture ricettive - con il ruolo di effettuare la promozione del pacchetto Ristorazione Noleggio bici Manutenzione bici Trasporto Uffici turistici CAI Soggetti che hanno sviluppato strumenti informatici
<b>RISORSE:</b>	Le CCIAA hanno risorse per questo. Si potrebbe anche intercettare risorse Ministeriali dedicate a queste attività (Bando Primus MIT)

<b>AREA TERRITORIALE</b>	<b>PISA - LIVORNO</b>
<b>LINEA STRATEGICA:</b>	<b>Sensibilizzazione</b>
<b>RISULTATO ATTESO:</b>	Entro il 2024 aver coinvolto, informato e formato la popolazione locale sulla ciclopista
<b>PROPOSTA OPERATIVA:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- informativa da parte della Regione al mondo della scuola, università, associazionismo e professioni del mondo del turismo per creare un gruppo di lavoro che elabora di un bando rivolto alle scuole finalizzato alla valorizzazione di prodotti multimediali di promozione della ciclovìa</li> <li>- pubblicazione del bando (concorso di idee con risorse pubbliche e private)</li> <li>- Raccolta e valutazione delle proposte pervenute</li> <li>- Realizzazione dei prodotti durante l'anno scolastico con anche la partnership di associazioni del territorio. Gli studenti percorreranno alcuni tratti della ciclabile sensibilizzando le realtà locali e raccogliendo materiale documentario (foto, video, interviste, documenti, etc...) che verranno poi utilizzati per comporre gli elaborati che promuovono il tratto cicloturistico.</li> <li>- presentazione pubblica di tutti gli elaborati e nomina dei vincitori</li> <li>- diffusione degli elaborati vincenti</li> </ul>
<b>ATTORI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- scuole - con il ruolo di fare il video e l'immagine coordinata</li> <li>- enti locali - con il ruolo di mettere a disposizione personale e risorse per promuovere l'iniziativa</li> <li>- associazioni locali - con il ruolo di mettere a disposizione competenze</li> <li>- sponsor</li> <li>- università</li> </ul>
<b>RISORSE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Per le scuole: PON, sponsor e competenze</li> <li>- Gli enti locali: co-finanziano e promuovono attraverso i loro canali istituzionali</li> </ul>

<b>AREA TERRITORIALE</b>	<b>PISA - LIVORNO</b>
<b>LINEA STRATEGICA:</b>	<b>Promozione integrata diffusa</b>
<b>RISULTATO ATTESO:</b>	Entro fine 2024 il percorso della futura ciclovia viene segnalato e promosso anche in assenza dell'infrastruttura
<b>PROPOSTA OPERATIVA:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere un concorso di idee per realizzare una nuova segnaletica del percorso già esistente che abbia un forte valore identitario e di riconoscibilità</li> <li>- realizzazione di una guida per promuovere il tracciato, anche con il supporto dei privati (dotare la guida anche di app e gpx)</li> </ul>
<b>ATTORI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- editori</li> <li>- attività turistiche presenti sul tracciato</li> <li>- Designer</li> <li>- creativi</li> <li>- Regione Toscana</li> <li>- ambiti territoriali</li> <li>- sponsor</li> </ul>
<b>RISORSE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il progetto INTENSE dispone già di risorse che possono essere utilizzate</li> <li>- esiste un'editoria specializzata che può essere attivata</li> <li>- il tracciato è già in parte esistente e va valorizzato</li> <li>- giovani creativi sicuramente presenti nel territorio</li> <li>- C'è già smile&amp;ride</li> </ul>

<b>AREA TERRITORIALE</b>	<b>PISA - LIVORNO</b>
<b>LINEA STRATEGICA:</b>	<b>Attrazioni e eventi tematici</b>
<b>RISULTATO ATTESO:</b>	Entro il 2024 sono state organizzate e realizzate 3 gare (vario livello: e-bike, mountainbike, granfondo) valorizzando il brand "Terre di Pisa") allo scopo di far conoscere la ciclovía tramite la partecipazione dei ciclisti
<b>PROPOSTA OPERATIVA:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- elaborazione di una proposta progettuale</li> <li>- condivisione e divulgazione (pre-seeding)</li> <li>- approvazione del progetto</li> </ul>
<b>ATTORI:</b>	
<b>RISORSE:</b>	

<b>AREA TERRITORIALE</b>	<b>PISA - LIVORNO</b>
<b>LINEA STRATEGICA:</b>	<b>Manutenzione e sicurezza</b>
<b>RISULTATO ATTESO:</b>	Entro il 2024 sarà istituita un'unica autorità di gestione di tutta la ciclovia tirrenica e i collegamenti, con manutenzione e sicurezza garantita per tutto l'itinerario.
<b>PROPOSTA OPERATIVA:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regione e Stato identificano un unico ente gestore che si occupi del coordinamento degli enti locali per l'attività di progettazione, manutenzione e promozione.</li> <li>- Un ente gestore, anche pubblico-privato (vd. Area 24 in Liguria e esperienze virtuose in Trentino e in Europa) che garantisca continuità e uniformità al servizio.</li> <li>- Importante evitare la frammentazione di competenze tra enti locali nella gestione e nella manutenzione dell'itinerario.</li> </ul>
<b>ATTORI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regione</li> <li>- Stato</li> <li>- Enti collegati</li> </ul>
<b>RISORSE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutare la possibilità di attingere dalle tasse di soggiorno e dalle multe per eccesso di velocità</li> <li>- Fondi statali e Europei (Bandi)</li> <li>- Valutare la possibilità di intercettare sponsor privati.</li> </ul>

<b>AREA TERRITORIALE</b>	<b>PISA - LIVORNO</b>
<b>LINEA STRATEGICA:</b>	<b>Manutenzione, sicurezza e riconoscibilità</b>
<b>RISULTATO ATTESO:</b>	Entro il 2024 sarà realizzato un itinerario percorribile grazie ad interventi puntuali che risolvano in primo luogo i punti critici (itinerario completo irrealistico)
<b>PROPOSTA OPERATIVA:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Struttura con caratteristiche omogenee come fattore facilitante la manutenzione</li> <li>- Valutare l'utilità di prevedere costi standard per la manutenzione del tracciato, in base alla tipologia e alle opere d'arte.</li> <li>- Riconoscibilità immediata dell'itinerario anche grazie alla segnaletica puntuale e diffusa</li> <li>- Coinvolgimento dei residenti e degli operatori commerciali mediante progetti di partecipazione pubblica</li> <li>- Realizzazione di lotti funzionali come segmenti del percorso futuro</li> <li>- Manutenzione programmata per i lotti in itinere, via via che vengono realizzati</li> <li>- Percorsi di testing locali dei lotti già realizzati e in via di realizzazione da parte degli utenti, con approccio prototipale per individuare correttivi e punti di forza dei percorsi.</li> </ul>
<b>ATTORI:</b>	<p>Enti locali - con il ruolo di realizzare l'itinerario</p> <p>Imprese - con il ruolo di realizzare attività di sponsorizzazione di supporto</p> <p>Anas e F.s. ss. - con il ruolo di intervento sulle proprie reti</p> <p>Residenti - da coinvolgere attivamente nelle attività</p>
<b>RISORSE:</b>	

<b>AREA TERRITORIALE</b>	<b>PISA - LIVORNO</b>
<b>LINEA STRATEGICA:</b>	<b>Itinerario e intermodalità (hub)</b>
<b>RISULTATO ATTESO:</b>	Entro il 2024 garantita l'intermodalità dell'itinerario grazie ad interventi puntuali su hub e mezzi di trasporto pubblici
<b>PROPOSTA OPERATIVA:</b>	<p>Stazioni ferroviaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ciclostazioni e stalli bici da subito perché indispensabili anche nella mobilità quotidiana</li> <li>- Accessibilità al treno (scivoli, ascensori, scalino treno-banchina)</li> <li>- Segnaletica adeguata.</li> </ul> <p>Porti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La ciclovia deve entrare nella progettazione del porto di Livorno sin da subito</li> <li>- Arrivo della ciclovia in prossimità della banchina in sicurezza</li> <li>- Imbarcazione attrezzata per trasporto delle biciclette</li> <li>- Segnaletica</li> <li>- La ciclovia deve poi continuare anche dentro la nave. Pochi altri hanno questa varietà di isole interessanti per cicloturisti.</li> </ul> <p>Bus</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Adeguamento degli autobus per il trasporto bici</li> </ul> <p>Microhub</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rete fra le attività private esistenti per diventare ciascuno un piccolo hub</li> </ul>
<b>ATTORI:</b>	<p>Ferrovie, Aziende TPL, Compagnie di navigazione                      Regione, Comuni; Autorità portuali - progettare e trovare le risorse anche identificando le opportune incentivazioni per i soggetti privati                      Privati - con il ruolo di investire con agevolazioni</p>
<b>RISORSE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ferrovia ben sviluppata e ciclostazioni progettate o in via di progettazione.</li> <li>- La progettazione del porto di Livorno è in corso, è un'opportunità per inserire la priorità ciclabile.</li> </ul>

<b>AREA TERRITORIALE</b>	<b>PISA - LIVORNO</b>
<b>LINEA STRATEGICA:</b>	<b>Formazione alle imprese locali</b>
<b>RISULTATO ATTESO:</b>	Entro il 2024 saranno resi efficaci i servizi per il cicloturismo grazie a formazione dedicata
<b>PROPOSTA OPERATIVA:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Due filoni di formazione diretta agli operatori del settore:           <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Formazione diretta, tramite convegni, incontri e tour guidati volti a incontrare esempi e realtà virtuose di strutture e ciclopiste esistenti. Importante individuare dell'eccellenze del territorio ed esempi concreti.</li> <li>2) Formazione indiretta, quali webinar, siti internet, materiale informativo, per permettere di raggiungere anche chi non riesce a partecipare agli incontri in presenza</li> </ol> </li> <li>- Formazione da realizzarsi nei mesi di dicembre-gennaio (bassa stagione).</li> <li>- Formazione il più possibile omogenea e capillare sul territorio</li> <li>- Necessario individuare standard di riferimento che siano sufficientemente flessibili per gli esercenti. Es. Albergabici di Fiab richiede che un esercizio sia disponibile per prenotazioni di 1 notte, problematico per albergatori a luglio-agosto → necessario trovare compromessi o la possibilità di certificazioni graduali.</li> </ul>
<b>ATTORI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fruitori della formazione (albergatori, camping, ristoranti, negozi di bicicletta e officine, personale di uffici turistici);</li> <li>- Organizzatori della formazione (agenzie formative di categoria pubbliche e private, Camera di Commercio, Fiab.</li> <li>- Gli esercenti si prendono la responsabilità del funzionamento dei vari servizi (es. gestore del bar cura il punto di riparazione)</li> </ul>
<b>RISORSE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regione: GiovaniSi, Start-Up</li> <li>- Camera di Commercio: bando per sviluppare servizi negli esercizi commerciali</li> <li>- Know-how della Fiab (standard Albergabici)</li> </ul>

<b>AREA TERRITORIALE</b>	<b>PISA - LIVORNO</b>
<b>LINEA STRATEGICA:</b>	<b>Formazione alle imprese locali</b>
<b>RISULTATO ATTESO:</b>	Entro il 2024 saranno progettate e realizzate specifiche linee formative per diverse categorie di utenti.
<b>PROPOSTA OPERATIVA:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Redigere 4 programmi di formazione, individuare i docenti e le aree in cui realizzarli, formulare proposte migliorative concrete.</li> <li>- Programmi specificatamente rivolti a: ristoratori e albergatori, enti pubblici, guide turistiche, studenti.</li> <li>- La formazione rivolta agli operatori privati (ristoratori, albergatori e guide turistiche) ha l'obiettivo di individuare le necessità dei cicloturisti e i conseguenti servizi necessari di cui gli esercizi di ricezione dovrebbero dotarsi.</li> <li>- La formazione rivolta agli enti pubblici e agli studenti è incentrata sulla sicurezza stradale del ciclista e all'individuazione di azioni concrete.</li> <li>- La formazione dovrebbe prevedere l'incontro e il confronto con testimoni e portatori di buone pratiche in tale settore.</li> </ul>
<b>ATTORI:</b>	Polizia stradale, scuole, operatori privati, enti pubblici, agenzie formative, associazioni ciclistiche. <b>Ruoli:</b> Discente, docente, organizzatore, consulente.
<b>RISORSE:</b>	Bandi regionali/nazionali (anche per le scuole)

<b>AREA TERRITORIALE</b>	<b>PISA - LIVORNO</b>
<b>LINEA STRATEGICA:</b>	<b>Accessibilità ai servizi da parte di portatori di handicap</b>
<b>RISULTATO ATTESO:</b>	Entro il 2024 sarà promosso l'adeguamento delle strutture ricettive perché siano adatte ad accogliere persone con disabilità, permettendo loro di svolgere attività sportive/cicloturistiche.
<b>PROPOSTA OPERATIVA:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promozione e diffusione fra gli operatori che si occupano di ricezione turistica di buone pratiche nell'ambito di strutture ricettive accessibili a persone portatrici di handicap, individuando strutture virtuose da questo punto di vista, che offrono servizi adeguati ai loro clienti per permettere loro di vivere un'esperienza del territorio senza barriere (ad esempio, presentando la possibilità di poter noleggiare mezzi specifici).</li> <li>- Da prendere come riferimento sul territorio toscano, l'Associazione You Can, fondata da Riccardo Cavallini per sostenere i paratleti, e l'Agriturismo Dallolivo della Famiglia Cavallini, che nasce con l'obiettivo essere una struttura senza barriere, per consentire a chiunque di percorrere l'azienda e i suoi dintorni. Altro riferimento da promuovere è il Modello Zanardi, campione di paraciclismo.</li> <li>- Eventi sportivi per paratleti potrebbero fungere da apripista nella promozione di servizi adeguati alle esigenze di tali clienti e delle loro famiglie (Disponibilità da parte di Riciclabili e Comune di Vecchiano ad avviare la progettazione).</li> </ul>
<b>ATTORI:</b>	Imprenditori privati Associazioni Enti locali Terzo settore
<b>RISORSE:</b>	Risorse pubbliche, sponsor, altre.

# GROSSETO

*22 maggio 2019*

<b>AREA TERRITORIALE</b>	<b>GROSSETO</b>
<b>LINEA STRATEGICA:</b>	<b>Manutenzione e sicurezza</b>
<b>RISULTATO ATTESO:</b>	Nel breve periodo le infrastrutture esistenti tra Follonica e Capalbio sono sistemate ed è stato messo a regime un sistema di manutenzione e monitoraggio, che potrà contribuire alla progettazione degli altri tratti
<b>PROPOSTA OPERATIVA:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare i progetti già esistenti nel territorio e da mettere a sistema</li> <li>- convocare un tavolo di lavoro (vedi sotto Attori)</li> <li>- informare correttamente tutti gli attori e condividere gli standard per armonizzare le progettazioni</li> <li>- effettuare un monitoraggio dell'esistente, anche in base al progetto della ciclopista</li> <li>- progettare i miglioramenti delle infrastrutture esistenti</li> <li>- individuare tra gli attori le figure idonee per realizzare gli interventi migliorativi</li> <li>- attivare risorse regionali per realizzare gli interventi</li> </ul>
<b>ATTORI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ambiti e capofila degli ambiti</li> <li>- provincia di Grosseto (in particolare il servizio viabilità)</li> <li>- Consorzi di bonifica, per gli aspetti legati alla manutenzione</li> <li>- Regione Toscana</li> <li>- associazioni (FIAB, UISP, guide ambientali)</li> <li>- operatori privati (campeggio Punta Ala)</li> </ul>
<b>RISORSE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- infrastrutture esistenti</li> <li>- risorse regionali</li> </ul>

<b>AREA TERRITORIALE</b>	<b>GROSSETO</b>
<b>LINEA STRATEGICA:</b>	<b>Promozione Itinerari e collegamenti</b>
<b>RISULTATO ATTESO:</b>	Nel 2024 è stata realizzata una mappatura delle antiche percorrenze e strade secondarie di collegamento fra la ciclopista tirrenica e l'interno.
<b>PROPOSTA OPERATIVA:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ANCI contatta gli ambiti territoriali per sensibilizzarli sulla valorizzazione e tutela degli itinerari che collegano la costa con l'interno.</li> <li>- Gli ambiti contattano i Comuni per attivare ciascuno di essi sul proprio territorio</li> <li>- I Comuni contattano le associazioni del territorio che, a loro volta, effettuano materialmente la mappatura delle antiche percorrenze e degli itinerari di collegamento.</li> </ul>
<b>ATTORI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ANCI - con il ruolo di coordinamento generale e stimolo</li> <li>- Ambiti - con il ruolo di coordinamento locale</li> <li>- Comuni - con il ruolo di censimento degli itinerari ed attivazione delle associazioni locali</li> <li>- Associazioni del territorio - con il ruolo di effettuare le attività di mappatura</li> </ul>
<b>RISORSE:</b>	<p>Una quota potrebbe essere ricavata da progetti in essere come il progetto INTENSE</p> <p>Una quota potrebbe essere ricavata dalle risorse destinate agli ambiti territoriali per la promozione</p>

<b>AREA TERRITORIALE</b>	<b>GROSSETO</b>
<b>LINEA STRATEGICA:</b>	<b>Tempi/ Stato dei fatti/ Attività propedeutiche</b>
<b>RISULTATO ATTESO:</b>	Il territorio è preparato alla fase di realizzazione.e alla gestione della ciclovìa
<b>PROPOSTA OPERATIVA:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- tempistica: estate 2019 aggiudicazione lavori per realizzazione tratto tra Punta Ala e Puntone</li> <li>- Necessario sensibilizzare la cittadinanza sul tema</li> <li>- Possibile organizzare iniziative per sperimentare il cicloturismo sulle tratte esistenti</li> <li>- recupero delle stazioni e delle case cantoniere per destinarle a “centri servizi” per i ciclisti”</li> <li>- formazione per gli operatori e i soggetti del territorio che offrono servizi ai ciclisti (vendita, riparazione, noleggio, bike sharing, guide per percorsi multilingue, parcheggio sicuro, programmazione treni con bici al seguito per gruppi di ciclisti)</li> <li>- convenzione tra RFI e associazioni locali per migliorare la dotazione di attrezzature nelle stazioni</li> <li>- costruzione di un’offerta di servizi.</li> </ul>
<b>ATTORI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comuni</li> <li>- Regione</li> <li>- RFI</li> <li>- operatori economici</li> <li>- associazionismo</li> </ul>
<b>RISORSE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- contributi regionali, europei, comunali</li> <li>- impegno economico di privati e associazioni interessate per effettuare investimenti e gestione del servizio</li> </ul>

# VERSILIA

*24 maggio 2019*

<b>AREA TERRITORIALE</b>	<b>VERSILIA</b>
<b>LINEA STRATEGICA:</b>	<b>Un brand dei servizi amici della ciclovvia tirrenica</b>
<b>RISULTATO ATTESO:</b>	Entro il 2024 esiste un marchio riconoscibile delle attività bike-friendly
<b>PROPOSTA OPERATIVA:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Regione Toscana e Camera di Commercio firmano un protocollo di intesa. La Camera di Commercio è a sua volta attivatrice di associazioni di categoria e operatori economici.</li> <li>- Si lavora sulla base dell'esperienza degli esempi di marchio esistenti, quali Alberga BICI.</li> <li>- Si individuano referenti che formano un tavolo tecnico che definisce un capitolato dei servizi alla persona e i requisiti che servono ad acquisire un marchio di qualità. Si censiscono le tipologie di attrazioni e servizi - es. Località specifiche, ma anche scorci suggestivi e specialità alimentari.</li> <li>- Si realizza un pilota locale in Versilia</li> <li>- Si realizzano attività di informazione tramite eventi, sperimentazioni, scuole, etc.</li> <li>- Si producono adesivi identificabili per le attività e si procede ad aggiornamento delle guide professionali.</li> </ul>
<b>ATTORI:</b>	<p>Regione - coordinamento generale</p> <p>Camere di Commercio - expertise e coordinamento della rete di associazioni di categoria e gli operatori economici</p> <p>Comuni e province - coordinamento locale e promozione</p> <p>Associazioni varie - expertise per il tavolo tecnico. Eventi ed attività di sensibilizzazione.</p>
<b>RISORSE:</b>	Risorse umane e finanziarie per il pilota.

<b>AREA TERRITORIALE</b>	<b>VERSILIA</b>
<b>LINEA STRATEGICA:</b>	<b>Gestione integrata dell'itinerario</b>
<b>RISULTATO ATTESO:</b>	Entro il 2024 la Tirrenica è riconoscibile e percorribile come itinerario unico
<b>PROPOSTA OPERATIVA:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- cartellonistica univoca che riporta le stesse tipologie di informazioni lungo tutto il percorso. Deve riportare numeri per interventi di sicurezza e eventualmente i vari numeri dei vigili urbani e di emergenza dei territori che attraversa.</li> <li>- uniformità di colori del fondo (oggi sono di colori diversi)</li> <li>- fare riferimento alle normative Europee vigenti circa gli standard qualitativi da seguire per sistemazione e cartellonistica.</li> <li>- Garantire collegamenti con altre piste ciclabili, sentieri escursionistici, nodi di interscambio con altri mezzi pubblici (stazioni ferroviarie, autobus, etc). Es. garantire la possibilità di intercettare il battello sul lago di massaciuccoli.</li> <li>- Prevedere una app che indichi i mezzi pubblici disponibili, i sentieri escursionistici a cui accedere lasciando la bici in posti sicuri, etc.</li> <li>- Attivazione di un ufficio biciclette (già utilizzato in diverse parti d'Italia) che permetta di far confluire e di gestire le diverse necessità legate alla ciclovia. Punto di riferimento anche per il turista lungo l'itinerario.</li> <li>- Considerare anche le esigenze dell'utente locale che usa la ciclopista per spostamenti quotidiani per percorsi brevi ed è abituato o attrezzato prevalentemente per il fondo asfaltato.</li> </ul>
<b>ATTORI:</b>	<p>Un soggetto coordinatore che medi tra i diversi interessi per una gestione efficace.</p> <p>Uffici tecnici dei comuni per progettazione e manutenzione integrata e omogenea.</p> <p>Associazioni di settore che sanno dare informazioni all'ente gestore, consigli, idee, suggestioni e cartellonistica.</p> <p>Gestori dei parchi e delle aree protette lungo il tracciato</p>
<b>RISORSE:</b>	<p>Finanziamenti europei, regionali, locali.</p> <p>Sponsor privati</p> <p>Adozioni di tratti da parte di privati per la manutenzione.</p>

<b>AREA TERRITORIALE</b>	<b>VERSILIA</b>
<b>LINEA STRATEGICA:</b>	<b>Territorio e tutela naturalistica</b>
<b>RISULTATO ATTESO:</b>	Entro il 2024 in Versilia si è risollevato e valorizzato il turismo diffuso sostenibile, non intaccando le risorse naturali.
<b>PROPOSTA OPERATIVA:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cambio di destinazione funzionale delle attività in difficoltà, che sia compatibile con le risorse ambientali (ad esclusione delle destinazioni residenziali) e utile a promuovere la nascita di ristoranti e ostelli per ciclo-escursionisti.</li> <li>- Attuazione di meccanismi di rivitalizzazione del tracciato tra la ciclovia di Torre del Lago e la ciclovia di Levante, (percorso tra le due Marine) senza contemplare un percorso ciclabile nell'area naturalistica. L'idea è immettersi lateralmente, senza un percorso che passi sulla Lecciona.</li> <li>- incentivare il trasporto pubblico di collegamento e disincentivare l'utilizzo dei mezzi a motore. (Sono obiettivi che un piano attuativo potrebbe prefigurare) L'idea che con l'auto si possa arrivare ovunque va scongiurata.</li> <li>- Realizzazione di un collegamento tramite treno elettrico con la finalità di riduzione del traffico a motore, sul modello del progetto del Sant'Anna. Questa proposta che nasce specifica su un territorio , potrebbe diventare modello di rilancio a livello regionale.</li> </ul>
<b>ATTORI:</b>	<p>Comune di Viareggio          Ente Parco          Associazioni di categoria e imprenditoriali          Associazioni Ambientaliste</p>
<b>RISORSE:</b>	Mix di risorse pubbliche e private.

<b>AREA TERRITORIALE</b>	<b>VERSILIA</b>
<b>LINEA STRATEGICA:</b>	<b>Attivazione dell'ambito territoriale</b>
<b>RISULTATO ATTESO:</b>	Entro il 2024 la riforma del turismo è completata, ANCI Toscana e Regione Toscana hanno consolidato il ruolo di coordinamento della promozione del territorio inteso come Istituzioni, categorie, consorzi, etc.
<b>PROPOSTA OPERATIVA:</b>	<p>Una piena attuazione della legge regionale 86 sul turismo che sia garantita dall'implementazione di un modello di governance turistica capace di comunicare e vendere ciò che il territorio produce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento e progettazione integrata dei 7 comuni dell'ambito territoriale,</li> <li>- Formazione dei funzionari comunali sul turismo sostenibile in tutte le sue sfaccettature.</li> <li>- Prevedere percorsi formativi nelle scuole primarie e medie inferiori, per coltivare da subito una sensibilità applicata verso il turismo, la sostenibilità, l'accoglienza.</li> </ul>
<b>ATTORI:</b>	<p>Le istituzioni - formazione, controllo e progettazione (non inteso come sanzioni e multe, ma la verifica e il monitoraggio)          Toscana promozione per promozione e comunicazione          Categorie economiche - creare l'offerta insieme ai consorzi turistici          Associazioni - luogo di tutela degli spazi e di messa a disposizione delle conoscenze          Categorie economiche          Le scuole - per sensibilizzare e coltivare una sensibilità verso l'accoglienza</p>
<b>RISORSE:</b>	<p>Enti intercettano finanziamenti regionali ed europee con capacità progettuali.          Associazioni mettono a disposizione know-how e risorse umane.</p>

<b>AREA TERRITORIALE</b>	<b>VERSILIA</b>
<b>LINEA STRATEGICA:</b>	<b>Formazione di personale qualificato nelle scuole tecniche</b>
<b>RISULTATO ATTESO:</b>	Entro il 2024 le aziende possono contare sulle competenze di personale qualificato per l'accoglienza nel settore del ciclo-escursionismo e del turismo sostenibile.
<b>PROPOSTA OPERATIVA:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedere in due step: formare oggi alla sensibilità verso il cicloturismo quelli che saranno gli operatori di domani.</li> <li>- Primo step: la scuola prepara una serie di progetti e ipotesi formative intorno alla realizzazione della ciclovia, comprensive dei servizi che deve offrire l'operatore all'ospite più attento all'impatto ambientale e all'uso delle risorse.</li> <li>- Occasioni di presentazione dei percorsi formativi agli operatori "perché anche gli operatori hanno bisogno di essere formati, per evitare che si rapportino con i turisti come si faceva 20 anni fa, senza pensare che l'utente è cambiato."</li> <li>- Favorire l'incrocio tra mondo della scuola e della formazione e operatori economici, per costruire insieme la consapevolezza che il turismo evolve, che possono essere attratte in Versilia tipologie di turisti con esigenze e sensibilità diverse da quelle a cui risponde il turismo balneare e che marciano rispetto per l'ambiente, tutela, sostenibilità.</li> </ul>
<b>ATTORI:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Albergatori e altri operatori economici.</li> <li>• Consorzio di promozione turistica e suoi associati</li> <li>• Associazioni - stimolano gli associati a promuovere e comunicare i profili professionali creati. Aumentano le occasioni di matching tra mondo della scuola/formazione e mondo economico</li> <li>• Scuola e singoli insegnanti - progettazione di curricula formativi</li> </ul>
<b>RISORSE:</b>	Intercettare le risorse umane sul territorio: operatori, studenti, docenti, per elaborare proposte formative e testarle.